
I bilanci intermedi collegati alle operazioni straordinarie

di [Salvatore Dammacco](#)

Publicato il 8 Giugno 2023

I bilanci intermedi hanno un periodo di riferimento inferiore a 365 giorni, decorrendo dalla data di inizio dell'esercizio in corso sino alla data dell'evento o del fatto che ha determinato l'esigenza di redigerli.

Bilanci intermedi collegati ad operazioni straordinarie - Argomenti esaminati:

- Bilanci intermedi: aspetti generali
- I bilanci previsti dall'OIC
- Trasformazione delle società
- Fusione delle società
- La scissione della società
 - Scissione intervenuta nell'anno precedente
 - Scissione intervenuta nell'anno in corso, cioè tra il 1° gennaio ed il 30 aprile
- La liquidazione delle società
- La riduzione del capitale sociale per perdite
- L'assegnazione di acconti sui dividendi

Bilanci intermedi: aspetti generali

I bilanci intermedi sono così **caratterizzati**:

- hanno un **periodo di riferimento inferiore a 365 giorni**, decorrendo dalla data di chiusura del precedente esercizio o, meglio, dalla data di inizio dell'esercizio in corso sino alla data dell'evento o del fatto che ha determinato l'esigenza di redigerli;
- hanno una **struttura non sempre analoga a quella del bilancio di esercizio, non comprendendo sempre lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa**, non solo, ma la componente del bilancio ora indicata può subire delle modifiche di redazione condizionata all'evento per il quale si prepara. In poche parole, assumono spesso una composizione semplificata;
- sono preparati per particolari eventi esaminati dal codice civile;
- sono redatti normalmente in casi straordinari, ovvero per eventi di natura eccezionale, ma, molto spesso, rispondono a esigenze di monitoraggio costante dei conti dell'azienda;
- non sempre sono resi pubblici, essendo talvolta presentati per esigenze del management, offrendo informazioni utili per le decisioni aziendali;
- quando sono pubblici, perseguono l'obiettivo di dare pubblicità al buon andamento aziendale;
- quando sono imposti da norme di legge o da regolamenti, si chiamano obbligatori, quando sono preparati per altre esigenze, sono chiamati volontari.



I bilanci previsti dall'OIC

L'organismo italiano di contabilità (**OIC**), nel definire i **bilanci intermedi** quali:

“...bilanci diversi dai bilanci d'esercizio e da quelli consolidati in quanto offrono una rappresentazione riferita ad una data che cade nel corso dell'esercizio e non al termine di esso.

Pertanto i bilanci intermedi non sono sempre costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ma hanno talvolta una composizione semplificata in relazione alle finalità per i quali sono richiesti”,

tratta della **redazione del bilancio intermedio nei seguenti casi** (si veda il [Documento 04/2006 n. 30 – I bilanci intermedi](#)):

- riduzione del capitale sociale per perdite;
- riduzione del capitale sociale;
- emissione di un prestito obbligazionario;
- distribuzione di acconti sui dividendi;
- aumento gratuito del capitale sociale mediante imputazione di riserve;
- acquisto di azioni proprie;
- delibere di fusione e scissione.

Ma **altri bilanci intermedi** si rendono **indispensabili in determinati eventi straordinari della società**, quali:

- la trasformazione delle società;
- la liquidazione delle società.

La trasformazione delle società^[1]

In occasione della trasformazione della società, viene eretto un bilancio (in realtà il perito deve redigere uno stato patrimoniale improntato ad un criterio di valori correnti e non storici dei beni) che assolve sia ad una funzione civilistica che ad una funzione fiscale (mi riferisco, di seguito, alla [trasformazione di una società di persone in SRL](#)).

Alcuni **adempimenti connessi agli aspetti civilistici della trasformazione** sono:

- **richiesta ad un esperto di valutare il patrimonio sociale** (Artt. 24

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento